

3 LA LETTERA

Galasso ai Lincei Il lavoro silenzioso del ministero

di **Gabriele Capone**

Caro direttore, la nascita del «Centro Linceo di studi sul Mezzogiorno» dedicato al professor Giuseppe Galasso è stata annunciata sabato ultimo scorso sul giornale da lei diretto, dai figli dello storico Luigi, Giulia e Francesco e,

raccontata con ulteriori e documentati dettagli da Natascia Festa.

continua a pagina 3



Il commento Galasso ai Lincei

di **Gabriele Capone**

SEGUE DALLA PRIMA

Il Centro, che sarà inaugurato nelle prossime settimane, corona il fortissimo desiderio degli eredi di vedere la Biblioteca del professore allocata presso la prestigiosa Accademia Nazionale dei Lincei, ma anche il faticoso e silenzioso lavoro della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania, che ha seguito e vigilato tutte le operazioni relative al trasferimento, fin dalla primavera del 2021, dal primo incontro Giulia Galasso. In quella circostanza, fu chiarito che solo la presenza della Soprintendenza avrebbe potuto garantire il trasferimento ordinato della biblioteca paterna e la riproduzione fedele dello spazio di studio del professore presso l'Accademia romana. A tal fine, nel luglio del 2021, fu

comunicato ai figli di Galasso l'avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale della Biblioteca paterna. Pochi giorni dopo, al presidente dei Lincei furono chieste tutte le informazioni per le eventuali attività di conservazione e valorizzazione del complesso bibliografico, ricevendone da lì a poco ogni rassicurazione circa la volontà del «Consiglio di Presidenza dell'Accademia di accogliere la Biblioteca dell'illustre socio linceo, rispettandone scrupolosamente collocazione e assetto, in appositi locali in cui accogliere la Biblioteca del prof. Galasso, con titolazione al compianto professore, con una sala di lettura destinata ai lettori, studiosi e ricercatori, che potranno così fruire direttamente dei volumi»; e ancora che «nella sala di lettura saranno posizionate le librerie originali appartenute al professor Galasso, nonché il mobilio del suo studio, nell'ottica di ricostruire una parte degli ambienti in cui il professore ha condotto i suoi studi ed elaborato i suoi scritti». A seguito dell'elaborazione di un elenco dettagliato dei volumi della Biblioteca, il 10 novembre 2021

(Decreto n. 13) la Soprintendenza ha concluso l'iter, riconoscendo la Biblioteca del professor Galasso «di eccezionale interesse culturale» e, pertanto, assoggettandola alla disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Nei primi mesi del 2022 l'ipotesi di trasferimento assume una sua concretezza, con la volontà comunicata dagli eredi di trasferire la Biblioteca in comodato ai Lincei. La Soprintendenza ha svolto diversi sopralluoghi presso l'Accademia, accertando la qualità dei locali e condividendo il progetto finale, tanto che nel mese di maggio del 2022 è stato autorizzato il trasferimento da Pozzuoli a Roma con numerose e precise prescrizioni, che si risparmiarono al lettore per ovvi motivi.

Dal mese di ottobre 2022 al 27 gennaio 2023, in 11 diverse e intere giornate i funzionari della Soprintendenza hanno presenziato, verificato e vigilato il rispetto delle indicazioni date per il trasferimento, che prevedevano, tra l'altro, la numerazione dei locali, la segnatura di tutte le scaffalature e dei palchetti e l'inscatolamen-



Peso: 1-4%, 3-17%

to dei volumi, secondo la loro originaria collocazione. E di scatole voluminose ce ne sono volute 1050, prese poi in carico dai colleghi della Soprintendenza del Lazio.

Un lavoro, dunque, lungo, meticoloso, faticoso, e, sicuramente fino ad oggi silenzioso. Ma oggi rompiamo il «voto» del silenzio, orgogliosi - e anche un poco emozionati - nel-

l'aver contribuito a ricreare un pezzo della tradizione culturale della nostra città nell'Accademia più antica e prestigiosa al mondo.

Soprintendente archivistico
e bibliografico della Campania

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%, 3-17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

472-001-001